

Scuola I.C. "DE ROBERTO" - CATANIA

a.s. 2015-16

**Piano Annuale per l'Inclusione**

**Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità**

<b>A. Rilevazione dei BES presenti:</b>	<b>infanzia</b>	<b>primaria</b>	<b>Sec 1 gr</b>	<b>TOT</b>
<b>1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)</b>	<b>4</b>	<b>35</b>	<b>37</b>	<b>76</b>
➤ minorati vista				
➤ minorati udito		<b>1</b>		<b>1</b>
➤ Psicofisici	<b>4</b>	<b>34</b>	<b>37</b>	<b>75</b>
<b>2. disturbi evolutivi specifici</b>				
➤ DSA (con certificazione)		<b>6</b>	<b>1</b>	<b>7</b>
➤ ADHD/DOP				
➤ Borderline cognitivo (funzionamento intellettivo limite)	<b>3</b>	<b>1</b>	<b>1</b>	<b>5</b>
<b>3. svantaggio (indicare il disagio prevalente)</b>				
➤ Socio-economico	<b>3</b>	<b>8</b>	<b>5</b>	<b>35</b>
➤ Linguistico-culturale	<b>4</b>			<b>4</b>
➤ Disagio comportamentale/relazionale	<b>4</b>		<b>2</b>	<b>20</b>
<b>4. DSA (segnalati attraverso screening)</b>		<b>31</b>		<b>31</b>
In fase di certificazione				
% su popolazione scolastica				
N° PEI redatti dai GLHO	<b>4</b>	<b>35</b>	<b>37</b>	<b>76</b>
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria	<b>3</b>	<b>6</b>	<b>3</b>	<b>12</b>
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria	<b>8</b>	<b>35</b>	<b>6</b>	<b>49</b>
N° progettazione semplificata				

<b>B. Risorse professionali specifiche</b>	<i>Prevalentemente utilizzate in...</i>	<b>Sì / No</b>
<b>Insegnanti di sostegno</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	<b>SI</b>
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	<b>SI</b>
<b>AEC (ASSISTENTE EDUCATIVO CULTURALE=assistente igienico personale)</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	<b>SI</b>
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	<b>SI</b>
<b>Assistenti alla comunicazione</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	<b>NO</b>
<b>Funzioni strumentali / coordinamento</b>		<b>SI</b>
<b>Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)</b>		<b>SI</b>
<b>Psicopedagogisti e affini esterni/interni</b>		<b>SI</b>
<b>Docenti tutor/mentor</b>		
<b>Altro:</b>		
<b>Altro:</b>		

\*Il disagio socio-economica interessa tutti gli alunni di questa categoria

<b>C. Coinvolgimento docenti curricolari</b>	<i>Attraverso...</i>	<b>Si / No</b>
<b>Coordinatori di classe e simili</b>	Partecipazione a GLI	<b>SI</b>
	Rapporti con famiglie	<b>SI</b>
	Tutoraggio alunni	<b>SI</b>
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	<b>SI</b>
	Altro:	
<b>Docenti con specifica formazione</b>	Partecipazione a GLI	<b>SI</b>
	Rapporti con famiglie	<b>SI</b>
	Tutoraggio alunni	<b>SI</b>
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	<b>SI</b>
	Altro:	
<b>Altri docenti</b>	Partecipazione a GLI	<b>SI</b>
	Rapporti con famiglie	<b>SI</b>
	Tutoraggio alunni	<b>SI</b>
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	<b>SI</b>
	Altro:	

<b>D. Coinvolgimento personale ATA</b>	Assistenza alunni disabili	<b>SI</b>
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	<b>SI</b>
	Altro:	
<b>E. Coinvolgimento famiglie</b>	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	<b>SI</b>
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	<b>SI</b>
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	<b>SI</b>
	Altro:	
<b>F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS (centro territoriale di supporto handicap) / CTI (centro territoriale per l'integrazione)</b>	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	<b>SI</b>
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	<b>SI</b>
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	<b>SI</b>
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	<b>SI</b>
	Progetti territoriali integrati	<b>SI</b>
	Progetti integrati a livello di singola scuola	<b>SI</b>
	Rapporti con CTS / CTI	<b>SI</b>
	Altro:	
<b>G. Rapporti con privato sociale e volontariato</b>	Progetti territoriali integrati (OSSERVATORIO)	<b>SI</b>
	Progetti integrati a livello di singola scuola	<b>SI</b>
	Progetti a livello di reti di scuole (PON F3 – PROGETTI CON ASSOCIAZIONI E COOPERATIVE ESTERNE)	<b>SI</b>
<b>H. Formazione docenti</b>	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	<b>SI</b>
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	<b>SI</b>
	Didattica interculturale / italiano L2	<b>SI</b>
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	<b>SI</b>
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	<b>SI</b>

<b>Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:</b>	<b>0</b>	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>4</b>
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo			√		
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti			√		
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;				√	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola					√
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti;				√	
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;	√				
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;				√	
Valorizzazione delle risorse esistenti					√
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione					√
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.					√
Altro:					
Altro:					
<i>* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo</i>					
<i>Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici</i>					

## **Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno**

**Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo** (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

Il Piano coinvolge tutti i docenti interessati nel processo formativo di alunni con BES presenti nella propria classe/sezione provvedendo a redigere un PEP o PDP concordandolo con la famiglia. Nel caso in cui quest'ultima non concorda per un intervento individualizzato si provvederà a redigere una progettazione individualizzata.

I referenti BES si occuperanno di:

veicolare il piano di inclusione nei consigli di sezione, interclasse e classe;  
informare i docenti sulle normative vigenti;  
organizzare corsi di formazione/informazione;  
fornire supporto agli insegnanti nei consigli di intersezione, interclasse e sezione;  
provvedere al monitoraggio, iniziale, in itinere e finale, di alunni BES;  
fornire le linee generali di intervento ed eventuale documentazione;  
organizzare incontri con enti esterni coinvolti nel processo formativo.

Il Dirigente Scolastico provvederà a coordinare i vari interventi.

**Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti**

Durante l'anno, in particolare all'inizio, si organizzeranno percorsi di formazione e aggiornamento sull'argomento sia a livello generale che in riferimento specifico alle tre categorie elencate nella normativa:

- L'apprendimento cooperativo per il raggiungimento delle competenze;
- Interventi educativi didattici per prevenire e controbattere comportamenti a rischio e disagio giovanile.

I corsi verranno espletati da esperti.

**Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive**

La valutazione terrà conto delle abilità, competenze e conoscenze.

Ogni docente dovrà valutare le performance dell'alunno e non soffermarsi sulla "forma".

La valutazione non dovrà essere "eliminativa" ma inclusiva, cioè funzionale non solo al processo formativo del singolo ma anche rendere "attivo" e coinvolgerlo nel suo percorso scolastico.

I vari interventi educativi-didattici avranno come finalità il raggiungimento della metacognizione. Tale termine designa la conoscenza che un soggetto ha del proprio funzionamento cognitivo e di quello altrui, prendendo coscienza dei meccanismi di regolazione e di controllo del funzionamento cognitivo. Questi meccanismi fanno riferimento alle attività che permettono di guidare e regolare l'apprendimento e il funzionamento cognitivo nelle situazioni di risoluzione di problemi. Tale modalità permette che ogni tipo di apprendimento venga interiorizzato ed "utilizzato" in contesti e situazioni differenti e nuove.

**Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola**

Il piano si riferisce ai tre grandi gruppi degli alunni BES: diversamente abili, difficoltà di apprendimento e linguistiche, disagio socio-economico-culturale-familiare. La scuola organizza supporto:

- educativo-didattico con l'ausilio di insegnanti specializzati;
- per la famiglia dato che è parte fondamentale del processo formativo;
- per i docenti che avranno alunni BES inseriti in classe;
- modulistica appropriata alle esigenze di ogni gruppo di BES;
- vademecum per una corretta individualizzazione, segnalazione e intervento verso gli alunni in difficoltà.

Incontri programmati permetteranno un coinvolgimento attivo di tutte le agenzie educative coinvolte nel processo formativo di ogni alunno.

Gli strumenti compensativi e le misure dispensative verranno adeguatamente inserite nelle progettazioni di ogni alunno a secondo dei loro bisogni.

Gli strumenti compensativi e le misure dispensative verranno adeguatamente inserite nelle progettazioni di ogni alunno a secondo dei loro bisogni.

**Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti**

La scuola in tutti i suoi ordini e gradi collabora attivamente sia con i centri di riabilitazione (CSR, ODA...), i centri territoriali, le associazioni di volontariato, l'Osservatorio per la Dispersione Scolastica, il Comune di Catania, l'ASP di Catania.

**Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative**

Le famiglie verranno coinvolte sia nel redigere i PEI o PDP ma anche per le progettazioni individualizzate e personalizzate, in modo da rendere la loro partecipazione il più attiva possibile. L'istituto attuerà: uno sportello informativo rivolto alle famiglie degli studenti, per favorire la corresponsabilità educativa nel processo di formazione degli allievi e migliorare la comunicazione fra scuola e genitori; verrà costituito un gruppo di genitori come task force territoriale per promuovere l'orientamento fra gli adolescenti; verranno svolti periodicamente colloqui di sostegno e orientamento per famiglie (scuola dell'infanzia, primaria, scuola secondaria di primo grado), studenti (scuola secondaria di primo grado) e docenti (scuola dell'infanzia, primaria, scuola secondaria di primo grado) rendendo disponibili psicologi. I colloqui hanno l'obiettivo di agevolare l'espressione delle emozioni e di favorirne l'integrazione con le funzioni cognitive della persona.

**Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi**

Il curriculum di tutta la scuola avrà come sfondo il pieno coinvolgimento di TUTTI i bambini senza escludere nessuno in modo da prevenire, evitare, risolvere ogni eventuale rischio di dispersione scolastica. L'esplicazione di ciò sarà: percorsi formativi hitech per sviluppare l'autonomia educativa-didattica; laboratorio manipolativi creativi poiché "facendo si impara"; utilizzo della LIM anche da parte degli alunni come strumento di inclusione in quanto l'utilizzo di linguaggi multimediali facilita per tutti l'apprendimento; produrre ed utilizzare strumenti compensativi e misure dispensative non come materiale che identifica il BES ma come sussidio di inclusione nella didattica di classe; corsi di recupero; attività di tutoraggio; "laboratori del Saper fare (LSF) per gli alunni della scuola secondaria di primo grado (lab. Artistici, cucina, tecnici, ...); laboratori di didattica inclusiva

**Valorizzazione delle risorse esistenti**

La scuola all'inizio dell'anno scolastico provvederà ad un monitoraggio delle risorse umane, in modo da poterne usufruire per tutti i tre ordini di scuola in modo da creare un vero spirito di "inclusione" per le insegnanti.

Sono presenti le seguenti risorse: laureata ISEF (scuola infanzia); specialista inglese (scuola infanzia); docente con patente europea di informatica; docenti con percorso formativo DSA; docente sostegno attualmente inserito in percorso per alunni autistici (scuola infanzia)

**Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione**

In collaborazione con gli Enti esterni la scuola usufruirà del supporto di tecnici della riabilitazione, assistenti sociali, psicologi, neuropsichiatri infantili.

**Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.**

I docenti della scuola dell'infanzia provvederanno ad un progetto accoglienza appropriato ad "includere" TUTTI gli alunni. La continuità coinvolgerà i bambini frequentanti l'ultimo anno della scuola dell'infanzia, la 1° e 5° classe della scuola primaria, la 3° classe della scuola secondaria di primo grado.

I docenti dell'ultimo anno della scuola secondaria di primo grado provvederanno ad informare gli alunni sulla domanda/offerta del modo del lavoro valorizzando le predisposizioni di ognuno in modo da orientare ogni alunno in base ai propri bisogni.

**Approvato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione in data \_\_\_\_\_**

**Deliberato dal Collegio dei Docenti in data \_\_\_\_\_**

**Allegati:**

- **Tabella riassuntiva dati BES per plesso**

<b>I. Rilevazione dei BES presenti:</b>	<b>SAPRI/MARTELLI</b>			<b>CASTALDI</b>			<b>TORRESINO</b>			<b>ATLETA/MARATONA</b>			<b>CASE SANTE</b>		
	<b>INF</b>	<b>PRIM</b>	<b>SEC</b>	<b>INF</b>	<b>PRIM</b>	<b>SEC</b>	<b>INF</b>	<b>PRIM</b>	<b>SEC</b>	<b>INF</b>	<b>PRIM</b>	<b>SEC</b>	<b>INF</b>	<b>PRIM</b>	<b>SEC</b>
<b>disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)</b>	<b>1</b>	<b>13</b>		<b>1</b>	<b>8</b>			<b>8</b>		<b>2</b>	<b>9</b>			<b>5</b>	
➤ <b>minorati vista</b>															
➤ <b>minorati udito</b>											<b>1</b>				
➤ <b>Psicofisici</b>	<b>1</b>	<b>13</b>	<b>17</b>	<b>1</b>	<b>8</b>	<b>20</b>		<b>8</b>		<b>2</b>	<b>8</b>			<b>5</b>	
<b>disturbi evolutivi specifici</b>															
<b>5. DSA</b>		<b>4</b>	<b>1</b>					<b>1</b>			<b>1</b>				
<b>6. ADHD/DOP</b>															
<b>7. Borderline cognitivo</b>	<b>1</b>	<b>1</b>		<b>2</b>		<b>1</b>				<b>2</b>					
<b>8. In fase di certificazione</b>															
<b>svantaggio (indicare il disagio prevalente)</b>		<b>1</b>									<b>1</b>			<b>6</b>	
➤ <b>Socio-economico</b>	<b>2</b>		<b>2</b>			<b>3</b>				<b>1</b>					
➤ <b>Linguistico-culturale</b>	<b>2</b>									<b>2</b>					
➤ <b>Disagio comportamentale/relazionale</b>	<b>1</b>		<b>2</b>							<b>3</b>					
<b>DSA (segnalati attraverso screening)</b>		<b>12</b>			<b>6</b>			<b>7</b>			<b>3</b>			<b>3</b>	
<b>Totali</b>	<b>7</b>	<b>31</b>	<b>22</b>	<b>3</b>	<b>14</b>	<b>24</b>		<b>16</b>		<b>10</b>	<b>14</b>			<b>14</b>	
<b>% su popolazione scolastica</b>															
	<b>SAPRI/MARTELLI</b>			<b>CASTALDI</b>			<b>TORRESINO</b>			<b>ATLETA/MARATONA</b>			<b>CASE SANTE</b>		
	<b>INF</b>	<b>PRIM</b>	<b>SEC</b>	<b>INF</b>	<b>PRIM</b>	<b>SEC</b>	<b>INF</b>	<b>PRIM</b>	<b>SEC</b>	<b>INF</b>	<b>PRIM</b>	<b>SEC</b>	<b>INF</b>	<b>PRIM</b>	<b>SEC</b>
<b>N° PEI redatti dai GLHO</b>	<b>4</b>	<b>14</b>	<b>17</b>		<b>7</b>	<b>20</b>		<b>8</b>		<b>2</b>	<b>7</b>			<b>8</b>	
<b>N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria</b>	<b>1</b>	<b>4</b>	<b>2</b>			<b>1</b>		<b>1</b>		<b>2</b>	<b>1</b>				
<b>N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria</b>	<b>2</b>	<b>13</b>	<b>3</b>		<b>6</b>	<b>3</b>		<b>7</b>		<b>6</b>	<b>4</b>			<b>9</b>	